



MessinaServizi Bene Comune spa - Piazza Unione Europea - 98122 Messina - codice fiscale e p.iva 03459080838

PUBBLICAZIONE FAC

GARA FORNITURA ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA (aggiornata al 06/02/2019)

- 1) Il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 è una condizione vincolante a pena di esclusione o solo un requisito oggetto di punteggio?**

R: Il paragrafo 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA, cita testualmente *“I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. ... Ai sensi dell’art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.”*. Pertanto il requisito richiesto risulta vincolante a pena di esclusione. Ovviamente la certificazione dovrà essere idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto *“Progettazione e produzione di attrezzature per la raccolta, la compattazione e il trasporto di rifiuti attraverso le attività di taglio, saldatura, assemblaggio, impiantistica, verniciatura e collaudo e assistenza post-vendita”* (sette IAF 18).

- 2) Al punto 15 del disciplinare di gara per il lotto n°7 indicate al sottopunto 1.4 gli spessori di fondo e pareti, quale di questi è riferito ai container e quale ai compattatori? Nel caso di compattatori questi sono da intendersi riferiti alla porzione di macchina generalmente indica come container?**

R: Gli spessori del fondo indicati al sottopunto 1.4 del punto 1. Caratteristiche tecniche e strutturali del Lotto n. 7, sono riferibili il primo (Spessore fondo da min. 3 mm a max. 4 mm) ai cassoni scarrabili, mentre il secondo (Spessore fondo da min. 4 mm a max. 5 mm) ai cassoni compattanti e, nello specifico, a quella porzione di macchina generalmente indicata come container.

- 3) Al punto 15 del disciplinare di gara per il lotto n°7 indicate al sottopunto 1.5 richiedete un Modello Organizzativo ex D.lgs 231/01, potete meglio indicare che tipo di documenti dobbiamo presentare?**

R: Il concorrente dovrà attestare se la propria Azienda “adotta” o “non adotta” il Modello di organizzazione, gestione e controllo, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001. Al concorrente che adotta tale Modello Organizzativo verrà attribuito, in sede di valutazione dell’offerta tecnica, un punteggio pari a 3, mentre al concorrente che non lo adotta verrà attribuito un punteggio pari a 0.



MessinaServizi Bene Comune spa - Piazza Unione Europea - 98122 Messina - codice fiscale e p.iva 03459080838

- 4) **Al punto 15 del disciplinare di gara per il lotto n°7 al sottopunto 4.1 richiedete il possesso della certificazione OHSAS 18001, questa è una condizione vincolante a pena di esclusione o solo un requisito oggetto di punteggio?**

R: Il possesso della certificazione OHSAS 18001 non è una condizione vincolante a pena di esclusione, ma solo un requisito aggiuntivo oggetto di punteggio.

- 5) **Al punto 1.1 del capitolato speciale indicate come quantità per i press container a cassetto n°15 e per i container n°4, mentre al punto 2.7 indicate esattamente il contrario. Potete meglio definire le quantità richieste per le attrezzature del lotto n°7?**

R: Le quantità esatte sono quelle indicate al punto 2.7 del Capitolato Speciale (n. 15 cassoni scarrabili e n. 4 cassoni compattanti). Quanto indicato al punto 1.1 risulta essere un refuso.

- 6) **Al punto 1.3 del capitolato speciale indicate una garanzia pari a 24 mesi su tutta la fornitura mentre nella scheda A.8 relativa ai press container indicate solo 12 mesi. Potete chiarire la garanzia richiesta per i press container e per il resto della fornitura?**

R: Il periodo di garanzia richiesto è pari a 24 mesi su tutte le forniture. Quanto indicato nella scheda A.8 del capitolato risulta essere un refuso.

- 7) **Al punto 1.5 del capitolato speciale richiedete la presentazione di un campione a titolo gratuito per ogni tipologia di contenitore, questi campioni sono obbligatori anche per i componenti del lotto n°7 (container e press container)?**

R: No, non sono obbligatori e non sono richiesti.

- 8) **In riferimento al lotto n°7 scheda A.8, caratteristiche tecniche press container, La lunghezza di mm 6400 è da intendersi compresa o esclusa di ganci di incarramento?**

R: La lunghezza è da intendersi esclusa di ganci d'incarramento.

- 9) **In riferimento al lotto n°7 scheda A.8, caratteristiche tecniche press container, Le centine di rinforzo verticali devono essere necessariamente calandrate o possono essere realizzate tramite presso piegatura?**

R: No, possono essere realizzate anche tramite presso piegatura.



MessinaServizi Bene Comune spa - Piazza Unione Europea - 98122 Messina - codice fiscale e p.iva 03459080838

10) In riferimento al lotto n°7 scheda A.8, caratteristiche tecniche press container, L'altezza del piano di carico pari a mm 1380 è una condizione minima o massima?

R: Risulta essere una condizione massima.

11) In riferimento al lotto n°7 scheda A.8, caratteristiche tecniche press container, Gancio anteriore Ø55 è una condizione vincolante?

R: No, non è una condizione vincolante.

12) In riferimento al lotto n°7 scheda A.8, caratteristiche tecniche press container, Quadro comandi IP 65 è una condizione vincolante? I nostri modelli standard prevedono il quadro con grado di protezione IP 55, questa caratteristica è per voi accettabile?

R: Preso atto della Normativa di settore, risulta accettabile anche il grado di protezione IP 55, rimanendo il grado IP 65 quale caratteristica migliorativa.

13) In riferimento al lotto n°7 scheda A.8, caratteristiche tecniche press container, La selezione del ciclo nei nostri modelli avviene non tramite un selettore ma dal PLC, questa caratteristica è per voi accettabile?

R: La selezione del ciclo da PLC risulta essere caratteristica migliorativa pertanto risulta accettabile.

14) In riferimento al lotto n°7 scheda A.8, caratteristiche tecniche press container, I nostri modelli non sono dotati di spie per la segnalazione avanti/indietro mentre l'avviso di mancanza olio viene riportato a schermo del PLC, questa caratteristica è per voi accettabile?

R: Tutte le caratteristiche enunciate nella scheda A.8 non sono vincolanti e saranno oggetto di valutazione tecnica da parte della Commissione Giudicatrice in sede di gara.

15) In riferimento al lotto n°7 scheda A.8, caratteristiche tecniche press container, Il PLC per la gestione del compattatore deve necessariamente essere di marca SIEMENS? Potete valutare marche differenti?



MessinaServizi Bene Comune spa - Piazza Unione Europea - 98122 Messina - codice fiscale e p.iva 03459080838

R: Chiaramente il riferimento a una specifica marca non può essere vincolante e marchi differenti, in ogni caso ammissibili, saranno valutati da parte della Commissione Giudicatrice in sede di gara.

16) In riferimento al lotto n°7 scheda A.8, caratteristiche tecniche press container, Richiedete una forza di spinta pari a 50 ton, potete valutare anche spinte inferiori?

R: La forza di spinta di 50 ton. risulta essere caratteristica minima al fine di assicurare determinati gradi di compattazione.

17) In riferimento al lotto n°7 scheda A.8, caratteristiche tecniche press container, Per pulsantiera a 3 funzioni intendete una seconda postazione di comando fissa sulla macchina o una pulsantiera mobile dotata di cavo?

R: Per pulsantiera a 3 funzioni si intende una seconda postazione fissa sulla macchina.

18) All'articolo 3 .2 (pag. 26 del Capitolato Speciale e prestazionale punto 16 scheda tecnica A.1 si richiede "*Marchiatura: Marchiatura su ogni componente indicante il materiale di composizione per permettere il riconoscimento e il recupero a fine vita; Marchiatura di Marchio Plastica Seconda Vita; Marchiatura indicante il Volume, il nome del fabbricante o il marchio di fabbrica, il peso massimo del contenitore espresso in Kg (tara+ carico), la data di fabbricazione;*" Il marchio Plastica seconda vita è un marchio rilasciato da un Ente di sistema di certificazione ambientale, che certifica i prodotti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. La normativa di riferimento DM 203/2003, specifica che i manufatti in plastica riciclata debbano essere certificati da "un Ente Certificatore", pertanto si chiede di riconoscere certificazioni equivalenti rilasciate da altri enti certificatori, che certificano l'utilizzo di materiali ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici, come da normativa 203/2003?

R: Si conferma che saranno riconosciute valide certificazioni equivalenti, rilasciate da altri enti certificatori, che certificano l'utilizzo di materiali ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Tale circostanza sarà oggetto di apposita specifica, nella relazione tecnica di accompagnamento alla Offerta tecnica, da parte del concorrente.

19) In merito alla "*Marchiatura indicante il Volume, il nome del fabbricante o il marchio di fabbrica, il peso massimo del contenitore espresso in Kg (tara + carico), la data di fabbricazione, la suddetta può essere presente sui contenitori carrellati ma difficilmente viene richiesta sui contenitori di piccole dimensioni, come ad esempio i contenitori da 10*



MessinaServizi Bene Comune spa - Piazza Unione Europea - 98122 Messina - codice fiscale e p.iva 03459080838

It traforato, ove, per ovvie motivazioni non vi sarebbe lo spazio sufficiente alla suindicata richiesta?

R: Si concorda con quanto espresso nel quesito e si conferma che in merito alla suddetta marchiatura essa dovrà essere presente solo sui contenitori carrellati.

20) All'articolo 3.2 (pag. 28) del Capitolato Speciale e prestazionale punto 12 scheda tecnica A.2 Si richiede: " Fusto: Il corpo dei contenitori dovrà avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento; dotato di prese laterali per la movimentazione ed il sollevamento del contenitore a due mani; Alloggiamento transponder integrato nel bordo superiore del contenitore, dotato di dispositivo anti-rimozione in materiale plastico, colorazione a contrasto con il fusto del contenitore e riportante la sigla "RFID" per un'immediata visibilità. Ampia presa ergonomica sul fondo per agevolare le operazioni di svuotamento; Coppia di rifrangenti ad alto coefficiente di rifrangenza Classe 1 certificati applicati in apposite sedi ricavate nel bordo superiore del contenitore ". La classe 1 è prevista solo per i contenitori da 1 metro in poi non per quelli di piccola dimensione per il quale non vi è obbligo di rifrangenti essendo contenitori da interno e non stradali. Si chiede, pertanto, di rettificare il punto suindicato?

R: Si conferma che quanto segnalato e oggetto di refuso di stampa trattandosi di contenitori che non verranno utilizzati su strada. Pertanto tale caratteristica "*Coppia di rifrangenti ad alto coefficiente di rifrangenza Classe 1 certificati applicati in apposite sedi ricavate nel bordo superiore del contenitore*" non è richiesta e, in ogni caso, l'assenza di tale caratteristica non sarà oggetto di mancata accettazione dell'offerta tecnica e/o non conformità del contenitore.

21) All'articolo 3.2 (pag. 28) del Capitolato Speciale e prestazionale punto 16 scheda tecnica A.2 Si richiede " Marcatura: Marchiatura su ogni componente indicante il materiale di composizione per permettere il riconoscimento e il recupero a fine vita; Marchiatura di Marchio Plastica Seconda Vita; Marchiatura indicante il Volume, il nome del fabbricante o il marchio di fabbrica, il peso massimo del contenitore espresso in Kg (tara + carico), la data di fabbricazione" In merito alla "Marchiatura indicante il Volume, il nome del fabbricante o il marchio di fabbrica, il peso massimo del contenitore espresso in Kg (tara+ carico), la data di fabbricazione. la suddetta può essere presente sui contenitori carrellati ma difficilmente viene richiesta sui contenitori di piccole dimensioni, come ad esempio il contenitore da 35 lt, ove, per ovvie motivazioni non vi sarebbe lo spazio necessario alla suindicata richiesta?

R: Si conferma quanto già riscontrato alla FAQ 19) concordando con quanto espresso nel quesito e si conferma che in merito alla suddetta marchiatura essa dovrà essere presente solo sui contenitori carrellati.



MessinaServizi Bene Comune spa - Piazza Unione Europea - 98122 Messina - codice fiscale e p.iva 03459080838

22) All'articolo 3 .2 (pag. 28) del Capitolato Speciale e prestazionale punto 18 scheda tecnica A.2 SI richiede: " Trasponder on grado di protezione IP 68 certificato" In merito alla "Certificazione" a ns. avviso si limita a pochi produttori la possibilità di partecipazione alla gara, il grado di protezione non è solitamente, per la maggior parte delle Aziende produttrici Certificato?

R: Si prende atto di quanto evidenziato in quanto trattasi di refuso di stampa. pertanto si conferma che il grado richiesto è IP 67 per come richiesto per gli altri contenitori.

23) In riferimento alla gara d'appalto in oggetto per la fornitura di attrezzature per il territorio comunale di Messina, il chiarimento n° 21 del 31 gennaio 2019 ci risulta ambiguo per la presenza del marchio privato dell'istituto IPPR "Plastica Seconda Vita" nella marchiatura a caldo della norma UNI EN 840. Dato che la norma dei contenitori carrellati non prevede il marchio "Plastica Seconda Vita", possiamo ritenere un errore l'indicazione di tale informazione nella marchiatura? Attenzione: un marchio privato è come un brevetto, lede il principio della libera concorrenza senza la possibilità di proporre qualcosa di equivalente.

R: Chiaramente trattasi di un errore relativamente alle caratteristiche dei contenitori e cassonetti carrellati. La certificazione e marchiatura PSV è prevista solamente per i contenitori domestici (sottolavello e contenitore 35 lt) in polipropilene, per come previsto dal GPP. Per quanto attiene i contenitori e cassonetti carrellati in polietilene ad alta densità non è prevista la marchiatura PSV (per come risultante dal Capitolato) ma, eventualmente, una certificazione da parte del produttore che indichi la percentuale di utilizzo di materiale riciclato nella realizzazione del contenitore. Tale circostanza sarà oggetto di valutazione tecnica con eventuale attribuzione di punteggio per come previsto dal Disciplinare di Gara.

24) Art. 3.1 pag. 26 del capitolato speciale e prestazionale, punto 16 scheda tecnica sottolavello aerato da lt. 10 A.1, e art. 3.2 pag. 28 del capitolato speciale e prestazionale, punto 16 scheda tecnica mastello da lt. 35 A.2, dove si richiede Marcatura: "Marchiatura di marchio Plastica Seconda Vita". In merito alla Marchiatura sui contenitori piccoli, di Marchio Plastica seconda vita o equivalente, solo per maggiore chiarimento, a seguito Vostra riposta al quesito n° 18 (FAQ aggiornata al 31.01.19), a dimostrazione della produzione con materiale riciclato secondo il DM 203/2003, è sufficiente dichiararlo nell'apposita "relazione tecnica" che accompagna l'offerta del concorrente. Pertanto non è obbligatorio marciare tali contenitori, anche perché, in modo particolare, è quasi impossibile marciare i contenitori da lt. 10 aerati. Si chiede inoltre: è necessario oltre che a dichiararlo nella relazione/scheda tecnica, allegare anche copia della certificazione rilasciata dall'ente certificatore o laboratorio accreditato?



MessinaServizi Bene Comune spa - Piazza Unione Europea - 98122 Messina - codice fiscale e p.iva 03459080838

R: Si conferma quanto dedotto dalla FAQ n. 18, aggiornata al 31/01/2019, e si chiarisce che è necessario allegare la certificazione PSV rilasciata dall'ente certificatore e/o laboratorio accreditato.

25) In merito al colore dei mastelli da 35 lt. per la raccolta differenziata nella tabella a pagina 17 – punto 2.1 del Capitolato Speciale viene indicato come RAL riferito al grigio il 7040 (GRIGIO CHIARO); nella scheda tecnica descrittiva del 35 lt. viene indicato il grigio RAL 7015 (GRIGIO SCURO). Quale RAL utilizzare?

R: In riferimento alla richiesta di chiarimento, si conferma che il RAL esatto è il 7015 (il riferimento al RAL 7040 è un refuso). Il RAL 7040 è riferito ai contenitori carrellati in HDPE.

26) Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione a più lotti, la documentazione contenuta nella busta “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, debba essere unica e quindi che si debba presentare un unico plico di gara con all’interno una sola busta “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e tante buste “B” – OFFERTA TECNICA e buste “C” OFFERTA ECONOMICA E OFFERTA TEMPO per quanti sono i lotti cui si intende partecipare; per lo stesso principio, con riferimento al punto 7.3 lett. d) del disciplinare, si chiede anche di confermare che in caso di partecipazione a tutti i lotti, ad esempio, l’importo eseguito negli ultimi tre anni (2016-2017-2018) pari almeno al doppio del valore a base di gara corrisponda ad € 9.114.000,00?

R: Si conferma che la documentazione Amministrativa dovrà essere unica, anche nel caso di partecipazione a più Lotti (unica Busta A)). Per quanto riguarda le offerte Tecniche (Buste B)) e le offerte tempo (Buste C)) esse dovranno essere tante quanti i Lotti a cui l’offerente intenderà partecipare. Nel caso di partecipazione a tutti il Lotti il requisito di cui all’art. 7.3 lett. d) (esecuzione negli ultimi 3 anni di forniture analoghe – 2016-2017-2018) dovrà essere pari ad almeno € 9.114.000,00.

27) Non risulta particolarmente chiaro quanto richiesto al punto 7.3 lettere e) ed f) del disciplinare con specifico riferimento all’oggetto delle certificazioni ISO 9001:2015 e 14001:2015 richieste che dovrebbe essere pertinente a: “Progettazione, gestione della fabbricazione, assemblaggio di contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti. Commercializzazione di sacchetti e contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti (Settori IAF 14, 29)”, chiediamo di confermare che il Settore IAF 14 sia richiesto laddove il concorrente sia anche costruttore dei prodotti offerti?

R: Si conferma in Settore IAF 14 è richiesto laddove il concorrente sia anche costruttore dei prodotti offerti. In ogni caso è utile, in relazione Tecnica, rappresentare, nel caso di



MessinaServizi Bene Comune spa - Piazza Unione Europea - 98122 Messina - codice fiscale e p.iva 03459080838
concorrente non costruttore dei prodotti offerti, il possesso del Settore IAF 14 da parte del costruttore.

28) Non risulta chiaro neanche quanto risposto ad una FAQ, risposta che testualmente recita con riferimento al paragrafo 7." Progettazione e produzione di attrezzature per la raccolta, la compattazione e il trasporto di rifiuti attraverso le attività di taglio, saldatura, assemblaggio, impiantistica, verniciatura e collaudo e assistenza post-vendita" (settore IAF 18)". Chiediamo di confermare che il Settore IAF 18 sia richiesto laddove il concorrente sia anche costruttore dei prodotti offerti?

R: La FAQ in questione è riferita al Lotto n. 7 che riguarda la fornitura di cassoni scarrabili e cassoni autocompattanti. Ovviamente il Settore IAF 18 è richiesto laddove il concorrente sia anche costruttore dei prodotti offerti. In ogni caso è utile, in relazione Tecnica, rappresentare, nel caso di concorrente non costruttore dei prodotti offerti, il possesso del Settore IAF 18 da parte del costruttore.

29) Al fine di fugare ogni dubbio interpretativo, con riferimento ai superiori punti 2 e 3, si chiede di confermare che il seguente oggetto delle certificazioni ISO 9001:2015 e 14001:2015 posseduto dalla scrivente sia ritenuto idoneo e pertinente per la partecipazione alla procedura di che trattasi – Oggetto:" ...PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI ATTREZZATURE E CONTENITORI PER L'ECOLOGIA E L'ARREDO URBANO E DI ISOLE ECOLOGICHE AUTOMATIZZATE, MEDIANTE ASSEMBLAGGIO. COMMERCIALIZZAZIONE, LOCAZIONE, LAVAGGIO E MANUTENZIONE IN SEDE OPERATIVA ED A MEZZO DI OFFICINA MOBILE DI AUTOVEICOLI, ATTREZZATURE E CONTENITORI PER L'ECOLOGIA E L'ARREDO URBANO. PROGETTAZIONE E MONTAGGIO DI ALLESTIMENTI PER VEICOLI INDUSTRIALI?

R: Si, risulta pertinente alla partecipazione procedura di gara.

30) L'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che nell'offerta economica l'operatore debba indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)... Poiché quella riferita alla procedura di cui in oggetto, trattasi di "fornitura che non prevede posa in opera" ma solo la semplice consegna dei beni finiti e pronti all'uso, si chiede di confermare che, come anche previsto dal modello di offerta Allegato-C1-SCHEMA-OFFERTA-ECONOMICA, non necessita l'indicazione di detti costi di sicurezza interna e di manodopera?



MessinaServizi Bene Comune spa - Piazza Unione Europea - 98122 Messina - codice fiscale e p.iva 03459080838

R: Si conferma che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016, trattandosi di mera fornitura senza posa in opera, non è prevista l'indicazione, nell'offerta economica, dei costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, fatto già risultante nella predisposizione dei modelli d'offerta allegati alla documentazione di gara.

31) Si chiede di confermare che è possibile presentare una semplice copia delle "Certificazioni di prestazione" richiesta al punto 4) delle Tabelle dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica?

R: Si conferma che è possibile presentare copia delle "Certificazioni di prestazione" per come richieste al punto 4) delle Tabelle dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica.

32) Con riferimento al punto 7.3 "REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE", lett. d), del disciplinare si chiede di confermare che la documentazione probatoria per la comprova del requisito non dovrà essere prodotta in questa fase di gara ma successivamente in sede di verifica dei requisiti e con particolare riferimento alle forniture a favore di committenti privati si chiede di confermare se sarà possibile provarle mediante un'autocertificazione di regolare esecuzione da parte del concorrente stesso, accompagnata da copia conforme delle fatture emesse?

R: Si conferma che il requisito richiesto, nella fase di gara, potrà essere prodotta tramite apposita dichiarazione autocertificata, meglio se accompagnata da copia delle fatture emesse. In sede di verifica dei requisiti, ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016, verrà richiesta la documentazione di rito.

Messina, lì 06/02/2019

Il R.U.P.

Ing. Benedetto Alberti